



Auto usata

compra quella giusta

Come si fa un vero affare? Ecco come distinguere una buona occasione di seconda mano dalle offerte a rischio di fregatura.



U sato sì, ma con cautela. L'acquisto di un'auto di seconda mano sulla carta è un'operazione molto conveniente, che permette di risparmiare togliendosi qualche sfizio, per esempio di comprare un modello più grande o di tendenza a un prezzo accessibile. Bisogna, però, prepararsi, perché l'operazione può essere rischiosa, soprattutto se è fatta tra privati, attraverso inserzioni o internet, senza

l'intermediazione di un concessionario: costa meno, ma vengono a mancare alcune garanzie.

I rischi in agguato

Se hai un amico venditore, potrà spiegarti meglio di chiunque altro quali sono i principali rischi nell'acquisto di un'auto usata. Non ce l'hai? Leggi qui.

- Comprare l'auto dal concessionario costringe a pagare l'intermediazione, ma offre il vantaggio della garanzia legale





Se invece cerchi un'auto nuova e vuoi essere sicuro di fare la scelta più conveniente, con il nostro servizio interattivo alla voce "calcola e risparmia" puoi confrontare prezzi, caratteristiche tecniche, consumi e sicurezza di tutte le auto presenti sul mercato.

www.altroconsumo.it/auto

IL CHECK UP DELL'AUTO

Il modo migliore per esaminare l'automobile che stai comprando è guardarla alla luce del sole e non in un garage poco illuminato. E poi...

OCCHI APERTI

I chilometri percorsi dall'automobile sono spesso l'ago della bilancia della trattativa. Non cascarci, perché purtroppo esistono anche rivenditori o privati molto smalzati, che mettono mano al contachilometri per ringiovanire l'auto (con quelli digitali oggi è ancora più semplice, bastano poche nozioni informatiche e il gioco è fatto).

Bisogna imparare allora a leggere gli altri segnali che, indicano davvero lo stato e l'età del veicolo: carrozzeria, pneumatici, interni e motore innanzitutto. Qualche trucco? Premi il pedale per 20 secondi, se senti la pressione diminuire piano piano potrebbe esserci una perdita nel circuito dei freni. Oppure passa un calamita sulla carrozzeria, se in alcuni punti non attacca significa che lì sono state fatte delle stuccature e quindi l'auto ha avuto un incidente.

CARROZZERIA

Controlla che la lamiera non presenti ruggine; verifica la perfetta chiusura delle portiere e del cofano; il parabrezza non deve essere rigato o rotto. Esamina la verniciatura: se non è omogenea, l'auto potrebbe aver subito un incidente.

PNEUMATICI

Da osservare assolutamente, perché se sono usurati il valore dell'auto va ridiscusso. Controlla che il battistrada non sia meno di 3 mm e che sia consumato in modo uniforme. Una parte più usurata può indicare difetti di sospensione, telaio o altro.

>>

della durata di almeno 12 mesi. Il veicolo, inoltre, deve essere conforme al contratto e a quanto promesso o pubblicizzato, e idoneo all'uso per cui è stato progettato o promosso. Dal concessionario devi pretendere sempre la proposta di vendita scritta.

- Alcuni venditori potrebbero cercare di venderti una garanzia supplementare, la cosiddetta garanzia convenzionale, però se ha la stessa durata di quella legale o se dura di più, ma prevede restrizioni o eccezioni, non vale la pena spendere soldi per una copertura che offre pochi altri vantaggi o addirittura nessuno.
- Una buona garanzia sullo stato di salute dell'auto è la documentazione sulla manutenzione che è stata fatta in passato, che racconta la vera storia del veicolo. Fare i tagliandi periodici costa e ciò rivela un segnale di attenzione e cura da parte del proprietario, oltre a mantenere in buono stato il veicolo. Controlla anche che l'auto sia in regola con la data di scadenza della revisione: se è in scadenza, chiedi uno sconto sul prezzo.
- Il venditore molto probabilmente cercherà di omettere alcuni particolari, come gli eventuali incidenti accaduti all'auto, i difetti meccanici o interni all'abitacolo, addirittura documenti non

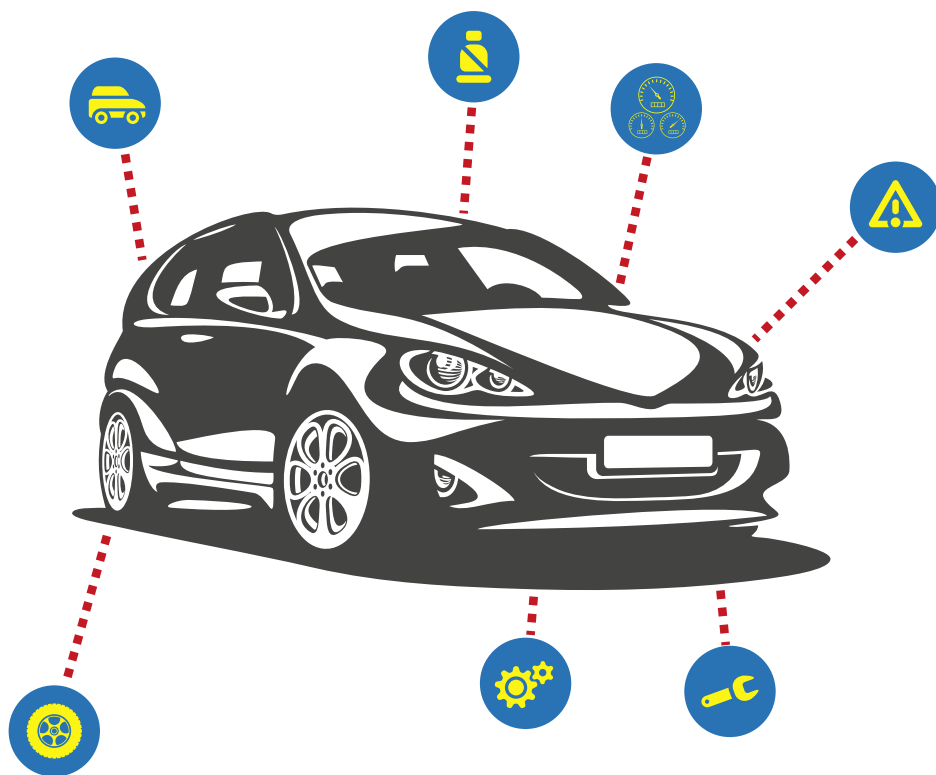
in regola. Dal libretto è possibile risalire anche ai precedenti proprietari, cerca di contattarli per conoscere più a fondo il passato del veicolo.

- Soprattutto se decidi di acquistare da un privato, conviene fare una ricerca preventiva sui siti specializzati, come autoscout24.it, quattroruote o automobile.it. In questo modo potrai aprire gli occhi di fronte a un prezzo troppo basso rispetto all'offerta del mercato. Non versare mai soldi in anticipo online prima della consegna del veicolo. Oltre a poter essere truffato, rischi anche guai giudiziari per acquisto incauto: chi compra un bene di dubbia provenienza può essere considerato complice. Un buon affare di solito sono le auto a km 0, ovvero veicoli già immatricolati dal concessionario, ma di fatto sempre tenute in negozio. Hanno una garanzia di solo 12 mesi perché sono vendute come se fossero usate.

Ispezionare il veicolo

Attenzione alle apparenze: un'auto luccicante non è sempre un buon affare, così come un cofano dal colore spento invece potrebbe esserlo (del resto è usato). Bisogna imparare a fare una valutazione dell'auto che si vuole acquistare. Sono tante le cose da guardare: parti esterne,

componenti interne, carrozzeria e meccanica (vedi il riquadro in alto). Basta fare un po' di esercizio, non è così difficile, l'importante è andare preparati sulle cose davvero importanti. Il primo sospetto deve venire dal contachilometri, non di rado manomesso (lo fanno i privati, ma non è escluso che lo faccia pure un concessionario). Di solito è sotto i 100 mila km, soglia psicologica oltre la quale un'auto è considerata vecchia. Quindi non fidarti troppo dei numeri, altri dettagli svelano l'età e l'usura del veicolo: lo stato di volante, cambio, sedili, pedali, e in generale di carrozzeria e parti meccaniche. Come riferimento di massima, puoi considerare valori d'uso normali 10-15mila km all'anno per le auto a benzina e 15-20mila km per quelle a gasolio. Valori superiori sono sintomo di un uso intenso del veicolo. In un'officina o dal concessionario di regola l'auto dovrebbe essere stata visionata da un meccanico prima di essere messa in vendita, ma in ogni caso, e soprattutto se si tratta di un privato, è bene effettuare alcuni controlli. L'ideale è farsi accompagnare da un amico meccanico, anche se nemmeno questa prova può offrire la certezza di non scoprire difetti in futuro.



INTERNI E CRUSCOTTO

Se il volante è consumato è probabile che l'auto abbia più di 100 mila km. Controlla che ci siano air bag, Abs e poggiatesta. Prova ad azionare il meccanismo di ribaltamento del sedile anteriore e verifica la tenuta di comandi e pulsanti.

MOTORE E MECCANICA

Alza il cofano e controlla che non ci siano tracce di liquidi colati, che la batteria non sia corrosa, che dalla testata non filtri dell'olio. Per un controllo delle parti delicate del motore (sospensioni, semiassi, giunti...) serve una verifica in officina.

Certo, lui o qualcun altro esperto saprà riconoscere a un primo sguardo le differenze di colore nella carrozzeria; l'allineamento dei fari al cofano; lo stato di usura degli interni; le perdite d'olio; l'efficacia degli ammortizzatori; il rombo del motore e il suo avviamento rapido; l'usura dei pneumatici... tutte cose utili per evitare in futuro spese importanti. Se vuoi imparare qualche trucco anche tu, leggi i consigli nel riquadro qui in alto e soprattutto impara le cose da sapere nel momento in cui farai la prova su strada (riquadro a destra). Anzi, ricordati di guidarla sempre: un'auto non si compra mai senza provarla, come un vestito non si acquista senza indossarlo una volta.

E ora la burocrazia

Se l'auto ti convince, è tempo di fare le ultime verifiche di tipo burocratico. Targa, numero del telaio e del motore devono corrispondere a quanto riportato nel libretto dell'automobile, lo stesso vale per cerchi e gomme. Devi verificare anche che il certificato di proprietà non riporti ipoteche o fermi amministrativi. In caso di acquisto da privati, conviene chiedere al Pra l'estratto cronologico, che riporta l'intera storia della vettura. ●

UN GIRO SU STRADA PER METTERLA ALLA PROVA

Non rinunciare a un giro su strada, guidando tu l'auto e possibilmente accompagnato da un meccanico di fiducia: è il banco di prova del mezzo che stai per acquistare.

1 GAS DI SCARICO

Una volta acceso e scaldato il motore, dopo qualche minuto prova ad accelerare a fondo: dallo scarico non deve fuoriuscire del fumo blu, segno di un motore che brucia olio, nel caso di motori a benzina, o una fumata nera, segno di iniettori e filtri sporchi, nel caso di motori a gasolio.

2 RUMORE DEL MOTORE

Il motore deve essere, nei limiti del possibile, silenzioso. Se il rumore fosse forte e cupo potrebbe essere sintomo di marmitta bucata o di qualche guarnizione dello scarico rotta.

3 PARTI ELETTRICHE

Controlla il funzionamento di cristalli e specchietti elettrici, luci interne, spie di servizio, computer di bordo e accendisigari. La riparazione di queste componenti elettriche comporta una spesa piuttosto elevata.

4 LE MARCE

Le marce devono entrare dolcemente e non devono "cambiare" per nessuna ragione se non sono azionate.

5 LE SOSPENSIONI

Le sospensioni non devono scricchiolare e devono essere cariche. Da fermo, fai pressione sul cofano, premendo l'ammortizzatore: se l'auto ondeggia troppo è probabile che gli ammortizzatori siano da sostituire.

6 GIOCO DEL VOLANTE

Il volante non deve avere "zone morte" durante la corsa: su una strada rettilinea muovi il volante di pochi millimetri, per vedere se cambia velocemente traiettoria. Se invece la rotazione del volante agisce poco (già due cm sono tanti), è probabile che la scatola dello sterzo sia da revisionare oppure c'è qualche problema alle sospensioni.